



L'ASSESSORE **Daniela Gerosa**

Mobilità e Trasporti – Acque e Strade – Edilizia Pubblica – Verde e Arredo Urbano –
Parchi e Giardini

Pg. 30433/13
VII.15

Como, 24 giugno 2013

Alla c.a.

Egregio Assessore
Infrastrutture e Mobilità
Regione Lombardia
Maurizio Del Tenno

maurizio_del_tenno@regione.lombardia.it

giorgia_sclosa@regione.lombardia.it

e, p.c. Egregio Sindaco
Comune di Como
Dott. Mario Lucini
SEDE

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito alle modifiche proposte da FFS all'orario ferroviario

Egregio Assessore,

innanzitutto mi complimento per la carica che ha recentemente assunto e esprimo il mio personale apprezzamento per l'impegno, dimostrato anche in occasione dell'incontro pubblico da lei promosso a Como lo scorso 30 maggio, di farsi interprete delle esigenze del territorio lombardo.

Con riferimento all'oggetto, chiedo poi di essere informata circa le decisioni assunte da FFS e le posizioni espresse da Regione Lombardia e RFI riguardo alla fermata di Como-S.Giovanni nell'ambito del progetto di revisione dell'orario delle ferrovie elvetiche.

In base a quanto riportato dalla stampa, infatti, risulta che Regione Lombardia avrebbe partecipato ad un tavolo di confronto italo-svizzero nell'ambito del quale è stata assunta dalle ferrovie elvetiche la decisione di 'declassare' la fermata internazionale di Como, diminuendo drasticamente il numero di corse Eurocity Milano-Zurigo che faranno scalo in città a partire dal luglio del 2014 e sostituendo di fatto lo scalo di Como con quello di Chiasso.

Come Lei sicuramente saprà, la fermata di Como-S.Giovanni, nonostante le precarie condizioni manutentive spesso segnalate a RFI da questa amministrazione e dalle rappresentanze dei pendolari, riveste un ruolo strategico per il trasporto dei passeggeri da e verso il nord Europa.

Como è una città di frontiera, una delle porte ferroviarie (la principale?) della Lombardia verso l'Europa.

Il diradamento dei collegamenti con Zurigo avrebbe l'immediato effetto di ridurre drasticamente il flusso di passeggeri (turisti, lavoratori) con pesanti ripercussioni sul turismo e sul lavoro a scala regionale.



L'ASSESSORE **Daniela Gerosa**

Mobilità e Trasporti – Acque e Strade – Edilizia Pubblica – Verde e Arredo Urbano –
Parchi e Giardini

Nello scorso mese di aprile i vertici di RFI, in risposta alle nostre numerose segnalazioni, avevano finalmente comunicato (nella nota del 29 aprile u.s. che allego per Sua comodità) la disponibilità ad effettuare investimenti per riqualificare ed adeguare agli standard qualitativi la stazione. Il piano di investimenti 2013-2015 avrebbe previsto, tra l'altro, il rifacimento delle pensiline, degli impianti di comunicazione al pubblico, dei sottopassi, della segnaletica e degli arredi.

Con la stessa nota l'ing. Lebruto comunicava, poi, l'intenzione di abbattere finalmente le barriere architettoniche che ancora non consentono una libera fruizione delle banchine.

L'investimento complessivo previsto (4 mln di euro) faceva ben sperare sull'esito delle opere.

La notizia del declassamento appresa dalla stampa ci coglie, quindi ancor più di sorpresa: appare quantomeno contraddittoria la previsione da un lato di riqualificare la stazione e dall'altro di ridimensionarne il ruolo fino a ridurlo pesantemente.

Tengo a rappresentarle fin d'ora, a nome di questo Assessorato e della Giunta, la totale opposizione della città di Como di fronte ad una simile previsione e ciò a maggior ragione considerato che l'avvio della applicazione di tale nuovo orario coinciderebbe con l'anno di Expo 2015.

Si apprezza, viceversa, l'aumento previsto delle corse TILO da Como a Milano.

Chiediamo quindi che vengano esplicitati i ruoli e le posizioni assunte da Regione Lombardia e RFI sul progetto di orario ferroviario proposto da FFS, con particolare riguardo alla modifica proposta per le corse Eurocity Milano-Zurigo, e che in ogni sede Regione Lombardia si faccia portavoce di questa esigenza del territorio lombardo espressa dalla città di Como.

Certa che prenderà personalmente in carico il problema segnalato, attendo di conoscere le Sue determinazioni in merito.

Distinti saluti.

Arch. Daniela Gerosa